



PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
«AUXILIUM»

LINEE GUIDA PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» nelle presenti *Linee guida per la qualità della Ricerca*¹ descrive come intende garantire che le attività accademiche dell'area *Ricerca* (R), in connessione con quelle delle aree Insegnamento/Apprendimento (I/A) e Coinvolgimento verso l'Esterno (CE), siano in linea e realizzino la missione, la visione e i valori dell'Istituzione, assicurando la promozione di una cultura di qualità, che sviluppi una proposta originale sull'educazione e promuova una maggiore apertura tesa a collaborare in una vasta rete nazionale e internazionale (cf *Statuti* 2022, art. 22 §4; *Regolamenti* 2023, art. 13, §1.4; *Piano Strategico Istituzionale*).

Questo documento *ad experimentum* è destinato a tutti i soggetti coinvolti nell'attività della ricerca promossa e svolta in Facoltà; vi sono descritte le strategie e le indicazioni operative con cui la Facoltà, anche attraverso l'azione della *Commissione Qualità della Ricerca* promuove la qualità nell'area della Ricerca.

1. L'area Ricerca nella Facoltà «Auxilium»

Nella Facoltà la ricerca intesa come generazione di nuova conoscenza ha il ruolo di

- garantire l'elevata qualità della docenza e l'affinamento culturale del patrimonio educativo salesiano, inteso come capitale sociale;
- sostenere e dare qualità all'insegnamento e alla formazione di professionisti dell'educazione sempre più rispondenti alle esigenze delle nuove generazioni;
- sviluppare e diffondere nuove consapevolezze che favoriscono maggiore responsabilità in ordine alla dignità di ogni persona e al bene comune.

1.1. I soggetti proponenti

I soggetti che propongono e realizzano la ricerca in Facoltà sono di diverso genere. Ogni organo istituzionale, secondo l'identità e gli obiettivi propri, è chiamato a elaborare e perseguire una propria strategia di indagine, i cui risultati sono sottoposti a monitoraggio periodico, in vista dello sviluppo della qualità, in coerenza con il Progetto Strategico Istituzionale (PSI). Anche comitati scientifici, gruppi o singoli possono proporre progetti di ricerca e pubblicazioni, attenendosi ai protocolli allegati.

¹ Le Linee sono state elaborate dalla *Commissione Qualità della Ricerca* (R) in collaborazione con la *Commissione per la Valutazione e Promozione della Qualità*, sono state condivise con tutti i Docenti e sono state approvate dal Consiglio Accademico in data 21 marzo 2023.

Sono soggetti proponenti:

- gli **Istituti di ricerca**: Istituto di Metodologia pedagogica, Istituto di Metodologia catechetica, Istituto di ricerca in campo psicologico;
- i **Centri studi**: Centro Studi Donne & Educazione; Centro Studi Figlie di Maria Ausiliatrice;
- il **Comitato di Redazione** della Rivista di Scienze dell'Educazione;
- i **Gruppi inter-istituzionali** di ricerca;
- i **Comitati scientifici**;
- le **Équipes** per l'organizzazione di Corsi interdisciplinari e/o di altri corsi o eventi;
- le **Commissioni** per le tesi di dottorato;
- i **Docenti**;
- i **Ricercatori** a tempo determinato;
- **Dottorandi**.

1.2. Le attività e le tipologie di ricerca

Le principali attività e tipologie di ricerca realizzate e previste sono

- Ricerche empiriche/sperimentali
- Ricerche sistematiche/teoriche
- Convegni, giornate di studio interdisciplinare, seminari, tavole rotonde
- Consulenza scientifica
- Approfondimento di tematiche afferenti al proprio ambito disciplinare in vista di contributi scientifici
- Pubblicazioni di volumi e contributi nelle collane della Facoltà e presso altre case editrici, italiane e internazionali
- Pubblicazione della *Rivista di Scienze dell'Educazione* e in altre riviste
- Recensioni su riviste scientifiche
- Altro.

1.3. Gli ambiti di ricerca

La Facoltà persegue la qualità della Ricerca, in particolare, in relazione ai seguenti ambiti che caratterizzano la sua identità e originalità tra le istituzioni affini:

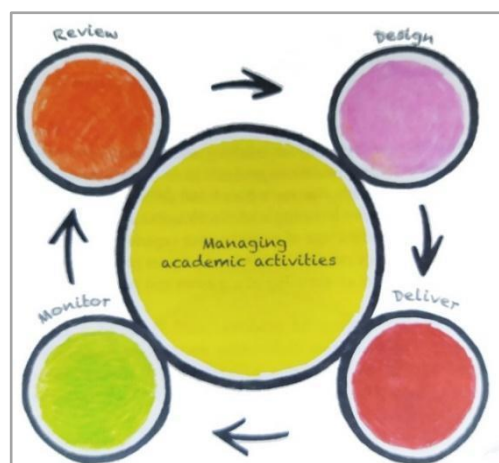
- pubblicazioni e progetti di ricerca multidisciplinari e interdisciplinari nell'ambito delle scienze dell'educazione, della pedagogia salesiana e della nuova evangelizzazione, delle risorse delle donne per l'educazione, della vita consacrata, in ottica transdisciplinare;
- pubblicazioni sulle metodologie che accompagnano i processi di crescita nell'alveo dell'umanesimo pedagogico cristiano e salesiano;
- formazione e aggiornamento dei docenti e di altri professionisti dell'educazione;
- incremento della rete di collaborazione scientifica inter istituzionale a livello nazionale e internazionale;
- coinvolgimento verso l'esterno a livelli e in aree diversificate.

2. Il ciclo di valutazione e promozione della qualità della Ricerca

Il ciclo di valutazione e promozione della qualità in relazione a ciascun aspetto delle attività di Ricerca e in particolare in rapporto agli ambiti tematici elencati sopra si articola in quattro fasi (*Revisione, Progettazione, Realizzazione, Monitoraggio*), come è rappresentato nella figura n. 1.

Fig. 1: La gestione delle attività accademiche

Fonte: HUNTER Fiona – SPARNON Neil, *An Illustrated Guide to Managing Institutions of Higher Education: For New Leaders and New Institutions*, Leiden, Brill 2021, 38.



2.1. Revisione

La revisione, all'inizio di un nuovo ciclo, consiste nella verifica dell'attività di ricerca rispetto a quanto è prospettato nel Piano Strategico Istituzionale e nella programmazione dell'anno precedente, avvalorata dal monitoraggio realizzato alla scadenza prefissata.

La fase di revisione si conclude con un report redatto dalla Commissione Qualità della Ricerca che prende atto delle schede di monitoraggio annuale individuale e collettivo.

2.2. Progettazione e Realizzazione

La progettazione e la realizzazione della Ricerca rappresentano le fasi centrali della promozione della sua qualità e sono condotte in conformità con le indicazioni e i criteri stabiliti nei documenti istituzionali. I principali aspetti sono indicati nei punti seguenti.

2.2.1. Leadership

Le autorità accademiche personali e collegiali (cf *Statuti* artt.10, 12, 13, e *Regolamenti* artt. 7, 9, 13), la coordinatrice scientifica della *Rivista di Scienze dell'Educazione* (cf *Regolamento della Rivista di Scienze dell'Educazione* art. 9 §4); le coordinatrici dei Centri Studi (cf *Regolamenti interni*), promuovono un clima e una cultura di ricerca caratterizzati da apertura, propositività, creatività, collaborazione.

2.2.2. Formazione alla ricerca

La Facoltà promuove la formazione alla Ricerca mediante giornate di studio sulle metodologie di ricerca in campo educativo; la supervisione e il tutoraggio dei dottorandi da parte della specifica commissione (cf *Regolamenti* art. 79, e *Regolamento di Dottorato di Ricerca* artt. 3 e 5); l'elaborazione di un seminario di livello scientifico; seminari e incontri di studio multidisciplinari; confronto con esperti e processi di approfondimento e di confronto internazionale in preparazione di convegni interdisciplinari; recensioni su riviste scientifiche.

2.2.3. Integrità

I soggetti coinvolti nell'attività della ricerca della Facoltà sono tenuti a osservare gli standard di integrità internazionali e nazionali e la normativa della Facoltà in merito all'originalità della ricerca, alla privacy, ai diritti di proprietà intellettuale, alle norme antiplagio, ai codici etici per la ricerca delle associazioni di categoria.

2.2.4. Procedure/Protocolli per la progettazione

Nel progettare nuove attività e progetti di ricerca o nel rivedere quelli esistenti,

- gli Istituti di ricerca e i Centri studi utilizzano il *format*/Protocollo istituzionale (ALLEGATO n. 1 *Procedura per le pubblicazioni nelle Collane della Facoltà e presso altre Case editrici*) per proporli al Consiglio Accademico;
- il singolo docente nel progettare e redigere la propria proposta utilizza il *format*/protocollo istituzionale (ALLEGATO n. 2 *Protocollo per le pubblicazioni dei docenti*).

Le norme per l'approvazione sono contenute nei *Regolamenti*, art. 13, §1,4; e nelle presenti Linee Guida.

2.2.5. Politiche per le pubblicazioni e la loro diffusione

La Facoltà assicura la qualità della ricerca mediante referaggio “cieco” o “doppiamente cieco” dei testi proposti alla pubblicazione sia nella *Rivista di Scienze dell'Educazione* sia nelle proprie Collane.

La qualità delle pubblicazioni è distinta in:

- *pubblicazione di carattere scientifico*, con cui si intende una ricerca originale, solidamente fondata e criticamente argomentata, che fa avanzare la conoscenza in un determinato campo o in ambito interdisciplinare rispetto alla bibliografia esistente, pertanto favorisce il confronto con studiosi di aree affini;
- *pubblicazione di carattere scientifico*, che fa sintesi del pensiero di diversi autori e, su quella base, offre una riflessione originale/interpretazione personale, a partire dal proprio punto di vista/da una chiave di lettura fondata e argomentata;
- *pubblicazione per la docenza*, con cui si intende un manuale o un testo utile per le attività accademiche;
- *pubblicazione divulgativa*, con cui si intende un testo finalizzato alla diffusione di ricerche o idee innovative, con la mediazione di un linguaggio meno tecnico e analitico.

Nel colophon del volume verrà indicato quando le pubblicazioni sono state sottoposte a referaggio cieco, come indicato nella *Procedura per le pubblicazioni* (ALLEGATO n. 1).

Per una maggiore diffusione dei risultati la Facoltà promuove, secondo i casi, le pubblicazioni presso altre case editrici e, secondo le possibilità, l'accesso aperto ai testi in siti web.

Inoltre, promuove la presentazione dei volumi con tavole rotonde in diverse lingue, in presenza e online e l'invio a biblioteche specializzate, a riviste scientifiche, a istituzioni e a studiosi di raggio internazionale.

2.2.6. Risorse per la ricerca

La Facoltà si impegna a cooptare personale, reperire fondi tramite fundraising; curare strutture e servizi di supporto per la ricerca, pur contando sul supporto annuale dell'Istituto delle FMA. Inoltre si impegna a regolamentare il rapporto economico con i soggetti proponenti, secondo la tipologia (ALLEGATO n. 5 *Procedura per il rapporto economico con i soggetti proponenti della ricerca*).

2.2.7. Rete di collaborazione scientifica per la ricerca

La Facoltà promuove una ricerca sempre più collaborativa che coinvolga docenti e dottorandi di diverse discipline e istituzioni nazionali e internazionali, impegnandosi affinché siano soddisfatti gli standard richiesti (*Statuti* artt. 46 e 47).

La Facoltà all'occorrenza stipula convenzioni e accordi interistituzionali, e al contempo favorisce la partecipazione a progetti sovvenzionati da istituzioni nazionali e internazionali.

2.3. Monitoraggio e Revisione

Il monitoraggio e la revisione periodica dell'attività di Ricerca servono a riconoscere i risultati, gli aspetti critici, i margini di miglioramento e a definire interventi conseguenti.

In questa fase la Facoltà **monitora** l'attività di ricerca attraverso i seguenti strumenti di supporto:

- protocolli e procedure da seguire
- schede di monitoraggio annuale individuali e di gruppo
- relazione annuale della Commissione Qualità della Ricerca
- archivio dei referaggi e delle valutazioni di testi (Segreteria, archivio RSE, file/database delle schede di monitoraggio annuale)
- proposte annuali di pubblicazioni
- proposte annuali di attività di livello scientifico (Convegni, Seminari, tavole rotonde, ecc.).

Le norme che stabiliscono le responsabilità dei diversi soggetti coinvolti sono contenute nei *Regolamenti* della Facoltà e nei regolamenti settoriali (per le responsabilità relative ai censori e al Consiglio Accademico cf *Regolamenti* art. 13 §1, 4; per i docenti e ricercatori cf *Regolamenti* artt. 35 §2, 1 e §5; art. 79; *Regolamento di Dottorato di Ricerca* artt. 5, 6, 7, 11).

La Facoltà monitora l'attività di ricerca tramite le seguenti azioni:

- incontro annuale di verifica su quanto progettato dai diversi soggetti proponenti (Commissione Qualità della Ricerca);
- raccolta di eventuali osservazioni durante il Collegio Docenti, una o due volte l'anno (Commissione Qualità della Ricerca);
- analisi delle schede di monitoraggio annuale (delle singole docenti e dei gruppi) da parte della Commissione Qualità della Ricerca;
- relazione sintetica annuale redatta dalla Commissione Qualità della Ricerca sull'attività di ricerca, sulla base di un verbale dei diversi organi competenti (*Rivista di Scienze dell'Educazione*, Istituti e Centri Studi, schede personali);
- verifica dell'osservanza degli standard di integrità sia da parte dei docenti che degli studenti.

Altri strumenti di monitoraggio "esterno" sono:

- Citazioni e recensioni dei volumi prodotti
- Relazione dei valutatori esterni sulle pubblicazioni delle docenti
- "Anagrafe della ricerca": piattaforma informatica preposta al deposito, alla conservazione e pubblicazione dei dati circa i contributi della ricerca elaborati dagli autori (es. n. di citazioni della pubblicazione).

La **revisione** della Ricerca attuata in Facoltà concerne, come il monitoraggio, sia l'aspetto quantitativo che qualitativo, in base a criteri indicati nel Piano Strategico Istituzionale.

Aspetto quantitativo:

- Incremento delle pubblicazioni e di altre attività di ricerca in base agli indicatori PSI e alla programmazione annuale.

Aspetto qualitativo:

- Analisi e valutazione delle aree di studio, dei criteri, degli indicatori relativi alla crescita di qualità della ricerca secondo le presenti Linee Guida.

La fase si conclude con l'elaborazione di un report sintetico annuale da parte della Commissione Qualità della Ricerca (previo coinvolgimento della coordinatrice della *Rivista di Scienze dell'Educazione*, delle direttrici degli Istituti, delle coordinatrici dei Centri studi).

Scadenze

Il monitoraggio annuale è completato entro il 15 luglio; la revisione e la progettazione della Ricerca sono presentati nella programmazione annuale a settembre e confermati all'approvazione del preventivo annuale; la realizzazione avviene durante tutto l'anno accademico.

ALLEGATI²

I. Procedure per la pubblicazione di Volumi

1. *Procedura per le pubblicazioni nelle Collane della Facoltà e in altre Case editrici*
2. *Protocollo per le pubblicazioni dei Docenti*
3. *Protocollo per le pubblicazioni dei Docenti (a cura del Valutatore)*
4. *Protocollo per la pubblicazione di uno Studente*
5. *Protocollo per il rapporto economico con i soggetti proponenti la ricerca*

II. Regolamento del Centro Studi FMA per le pubblicazioni

III. Modulo per la valutazione di articoli nella *Rivista di Scienze dell'Educazione*

IV. Linee Guida sulle pubblicazioni e le attività da menzionare nell'Annuario (nella Relazione annuale della Preside per l'Inaugurazione dell'anno accademico)

Roma, 21-03-2023

² Secondo i diversi casi, i moduli sono conservati nell'Archivio della Segreteria della Facoltà.